



MESSA FESTIVA
V DOMENICA T.O. - ANNO C

6 FEBBRAIO 2022
V DOMENICA DEL T. O. - ANNO C
«CATTURARE» PER LA VITA»

Si celebra oggi la 44ª Giornata per la vita e l'evangelista Luca ci consegna l'immagine del «pescatore di uomini», servizio al quale Gesù chiama Pietro e i suoi compagni. Il termine greco che l'evangelista usa significa letteralmente «colui che cattura vivi». Possiamo intendere che il «pescatore» è colui che cattura per la vita. Infatti, il mare, le acque, nella Bibbia sono spesso simbolo di morte e di ogni altra forma di male che tenta di inghiottire l'esistenza umana nei suoi flutti. Pietro, allora, è chiamato a questo compito: liberare gli uomini dalle acque della morte per consegnarli vivi al Signore della vita. Questi, infatti, è colui che - annuncia Paolo ai Corinzi - «morì», «fu sepolto» ed è risorto. Vittorioso sulla morte, concede anche a noi suoi discepoli di condurre i nostri fratelli e sorelle sulle vie della vita. Dobbiamo pertanto accogliere la sua chiamata e impegnarci perché la sua grazia non rimanga in noi vana. La Parola di Dio che ascoltiamo deve divenire anche per noi un «tizzone ardente» che, toccando le nostre labbra come quelle di Isaia, ci renda capaci di annunciare la buona notizia di una vita piena, che Dio concede a tutti i suoi figli.

RITI INIZIALI

ANTIFONA D'INGRESSO

(Cf. Sal 94, 6-7)

**Venite: prostrati adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
È lui il Signore, nostro Dio.**

SALUTO

**Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.**

R./ Amen.

**La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo
siano con tutti voi.**

R./ E con il tuo spirito.

**Riconosciamoci tutti peccatori,
invochiamo la misericordia del Signore
e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.**

**Signore, che alla donna peccatrice hai donato la
tua misericordia, Kýrie, eléison.**

R./ Kýrie, eléison.

**Cristo, che al ladrone pentito hai promesso il pa-
radiso, Christe, eléison.**

R./ Christe, eléison.

**Signore, che a Pietro hai offerto il tuo perdono,
Kýrie, eléison.**

R./ Kýrie, eléison.

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.**

R./ Amen.

INNO DI LODE

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre.
Amen.**

COLLETTA

**O Dio, tre volte santo,
che hai scelto gli annunciatori della tua parola
tra uomini dalle labbra impure,
purifica i nostri cuori con il fuoco della tua parola
e perdona i nostri peccati
con la dolcezza del tuo amore,
così che come discepoli seguiamo Gesù,
nostro Maestro e Signore.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

R./ Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Is 6, 1-2a.3-8)

Dal libro del profeta Isaìa

Nell'anno in cui morì il re Ozìa, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali. Proclamavano l'uno all'altro, dicendo:

**«Santo, santo, santo il Signore degli eserciti!
Tutta la terra è piena della sua gloria».**

**Vibravano gli stipiti delle porte
al risuonare di quella voce,
mentre il tempio si riempiva di fumo. E dissi:**

**«Ohimè! Io sono perduto,
perché un uomo dalle labbra impure io sono
e in mezzo a un popolo
dalle labbra impure io abito;
eppure, i miei occhi hanno visto
il re, il Signore degli eserciti».**

Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi toccò la bocca e disse:

**«Ecco, questo ha toccato le tue labbra,
perciò è scomparsa la tua colpa
e il tuo peccato è espiato».**

Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!».

Parola di Dio.

R./ Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 117)

Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.

**Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.**

**Non agli dèi, ma a te voglio cantare,
mi prostro verso il tuo tempio santo.**

**Rendo grazie al tuo nome
per il tuo amore e la tua fedeltà:
hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.
Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza.**

**Ti renderanno grazie, Signore,
tutti i re della terra,
quando ascolteranno le parole della tua bocca.
Canteranno le vie del Signore:
grande è la gloria del Signore!**

**La tua destra mi salva.
Il Signore farà tutto per me.
Signore, il tuo amore è per sempre:
non abbandonare l'opera delle tue mani.**

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Vi proclamo, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano!

A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici.

In seguito, apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre, apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto.

Io, infatti, sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me.

Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.

Parola di Dio.

R./ Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 4, 19)

Alleluia, alleluia.

**Venite dietro a me, dice il Signore,
vi farò pescatori di uomini.**

Alleluia.

VANGELO

(Lc 5, 1-11)

Il Signore sia con voi.

R./ E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Luca

R./ Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi

vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore, infatti, aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini».

E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Parola del Signore.

R./ Lode a te, o Cristo.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

**Credo in un solo Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.**

**Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:**

**Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.**

**Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo,**

**e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.**

**Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.**

**Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.**

**E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.**

**Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.**

**Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.**

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.

**Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.**

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, la Parola di Dio che abbiamo ascoltato purifica anche il nostro cuore e le nostre labbra, consentendoci di pregare con verità e amore il Padre che è nei cieli.

Dio della vita, ascoltaci.

- Per la Chiesa: la Giornata della vita che oggi celebriamo la impegni in gesti di promozione umana, che custodiscano ogni esistenza nella sua dignità, bellezza, valore. Preghiamo:
- Per i missionari e gli evangelizzatori: annuncino la Parola della vita confidando nella grazia dello Spirito, che sempre dona fecondità ai nostri impegni. Preghiamo:
- Per i bambini rifiutati e abortiti, perché il Padre raccolga il loro grido di sofferenza e li accolga nella pace eterna. Preghiamo:
- Per i "volontari per la vita", siano perseveranti nel loro servizio alle madri e alle coppie che stanno decidendo per l'aborto; sappiano aiutarle ad accogliere la vita nascente. Preghiamo:
- Per quanti lavorano negli ospedali e nelle case di cura: accudiscano i malati loro affidati con competenza professionale, calore umano, tenerezza compassionevole. Preghiamo:
- Per noi qui riuniti nella fede del Signore: la gioia della Pasqua rischiarì anche le situazioni in cui sperimentiamo la sterilità e gli insuccessi. Preghiamo:

Padre misericordioso, tu che sempre trasformi le reti vuote in reti piene, ascolta la nostra preghiera e donaci di dimorare sempre nella gioia del Risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R./ Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi cibo di vita eterna.**

R./ Benedetto nei secoli il Signore.

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della vite e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi bevanda di salvezza.**

R./ Benedetto nei secoli il Signore.

**Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.**

Il popolo risponde:

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

**Signore Dio nostro,
il pane e il vino, che hai creato
a sostegno della nostra debolezza,
diventino per noi sacramento di vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.**

R./ Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

PREFAZIO DELLE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO VIII

La Chiesa radunata nella comunione della Trinità

V/. Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

V/. In alto i nostri cuori.

R/. Sono rivolti al Signore.

V/. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R/. È cosa buona e giusta.

**È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. ****

**Con il Sangue del tuo Figlio
e la potenza dello Spirito
hai raccolto intorno a te
i figli dispersi a causa del peccato, *
perché il tuo popolo,
radunato nella comunione della Trinità,
a lode della tua multiforme sapienza, *
sia riconosciuto corpo di Cristo,
tempio dello Spirito, +
Chiesa del Dio vivente. ****

**Per questo mistero di salvezza, *
uniti ai cori degli angeli, *
proclamiamo esultanti +
la tua lode: ****

con il popolo si proclama:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

PREGHIERA EUCARISTICA III

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP **Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.**

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

CC **Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato**

congiunge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

**perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,**

congiunge le mani,

**che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.**

**Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,**

*prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare,
prosegue:*

**ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:**

si inchina leggermente,

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi prosegue:

**Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,**

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

**ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:**

si inchina leggermente,

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

**CC Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.**

**Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.**

**1C Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno
promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,**

**san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,**

[san N.: santo del giorno o patrono]

e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C **Ti preghiamo, o Padre:**

**questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.**

Conferma nella fede e nell'amore

la tua Chiesa pellegrina sulla terra:

il tuo servo e nostro papa **FRANCESCO,**

il nostro vescovo **VINCENZO,**

l'ordine episcopale,

i presbiteri, i diaconi

e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia

che hai convocato alla tua presenza

DOMENICA

nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte

e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,

tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno

i nostri fratelli e sorelle defunti,

e tutti coloro che, in pace con te,

hanno lasciato questo mondo;

**concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,**

congiunge le mani,

**in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.**

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:

**CP Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
o a te, Dio Padre onnipotente,
CC nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.**

Il popolo acclama: Amen.

RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DEL SIGNORE

**Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
preghiamo insieme.**

canta o dice insieme al popolo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

**Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.**

Il popolo conclude la preghiera con l'acclamazione:

Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.

**Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

R./ Amen.

SCAMBIO DELLA PACE

La pace del Signore sia sempre con voi.

R./ E con il tuo spirito.

Scambiatevi il dono della pace.

Si canta o si dice:

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.**

**Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.**

Continua, dicendo insieme con il popolo:

**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Lc 5, 5)

**Maestro, abbiamo faticato tutta la notte
e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti.**

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

**O Dio, che ci hai resi partecipi
di un solo pane e di un solo calice,
fa' che uniti a Cristo in un solo corpo
portiamo con gioia frutti di vita eterna
per la salvezza del mondo.
Per Cristo nostro Signore.**

R./ Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Signore sia con voi.

R./ E con il tuo spirito.

**Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio e Spirito Santo.**

R./ Amen.

La messa è finita, andate in pace.

R./ Rendiamo grazie a Dio.

Seguirti Signore

vita vangelo preghiera parole

Prendere il largo,
gettare le reti, seguirti:
ecco cosa ci permette di fare
l'ascolto della tua Parola.
Stare con te, venirti dietro,
non è questione
di opportunità o comodità.
Tu scomodi, Gesù di Nazaret.

E allora possano il nostro cuore,
le nostre abitudini, i nostri desideri,
i nostri bisogni lasciarsi scomodare
dalla tua Parola,
dai tuoi sogni, dal tuo amore
per noi e per tutta l'umanità.
Amen.



